

## Ero povero ma disertore

Periodo: Le rivoluzioni borghesi e il Risorgimento (fino al 1870)

Lingua: italiano

Tags: antimilitaristi

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/ero-povero-ma-disertore>

Ero povero ma disertore  
E disertai dalle mie frontiere  
E Ferdinando l'impé-l'imperatore  
Che mi ha perseguità.

Valli e monti ho scavalcato  
E dai gendarmi ero inseguito,  
Quando una sera mi addo-mi addormentai  
E mi svegliai incatenà.

Incatenato le mani e i piedi  
E in tribunale mi hanno portato  
Ed il pretore mi ha do-mi ha domandato:  
«Perché mai sei incatenà?».

Io gli risposi francamente:  
«Camminavo per la foresta  
Quando un pensiero mi vie-mi viene in testa:  
Di non fare mai più il soldà».

Caro padre, che sei già morto,  
E tu, madre, che vivi ancora,  
Se vuoi vedere tuo figlio alla-alla tortura,  
Condannato senza ragion.

O compagni che marciate,  
Che marciate al suon della tromba,  
Quando sarete su la-su la mia tomba  
Griderete: pietà di me!

### Informazioni

Probabilmente precedente il 1848, ma esistono diverse lezioni della Grande Guerra e della guerra di Resistenza.

E' interessante notare come il canto sia entrato a far parte del canzoniere ufficiale distribuito ai soldati durante la Prima Guerra Mondiale. Il disertore veniva alla fine "giustamente" punito; doveva quindi servire da esempio agli altri soldati.

(KGgB)